

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Confindustria Brescia				
3	Giornale di Brescia	13/07/2022	<i>Formazione post diploma: si' della Camera agli Its</i>	2
	Giornaledibrescia.it	12/07/2022	<i>Its, dalla Camera l'ok definitivo alla riforma</i>	3
Rubrica Confindustria				
1	Il Sole 24 Ore	13/07/2022	<i>Its Academy, la riforma e' legge (C.Tucci)</i>	6
5	Il Sole 24 Ore	13/07/2022	<i>Int. a G.Brugnoli: "Rilancio decisivo per agganciare innovazione e ripresa" (C.Tucci)</i>	9
20	Corriere della Sera	13/07/2022	<i>La riforma degli Its ora e' legge. Digitale e transizione ecologica al centro dei piani form (D.Cavalcoli)</i>	10
12	Il Giornale	13/07/2022	<i>Via alla riforma, nascono gli Its Academy (F.Boezi)</i>	11

Formazione post diploma: sì della Camera agli Its

Scuola e lavoro

Creati i nuovi Istituti tecnologici superiori Plauso generale, anche da Brescia

ROMA. Una formazione post diploma che guarda al mondo del lavoro e al territorio, creando tecnici specializzati in settori strategici come sicurezza digitale, transizione ecologica, infrastrutture per la mobilità. È legge la riforma degli Its - i nuovi Istituti tecnologici superiori - che ha ottenuto il sì pressoché unanime della Camera (387 sì, nessun voto contrario e 6 astenuti). È uno dei punti del Piano nazionale di ripresa e resilienza per l'Istruzione, sottolinea il ministro Patrizio Bianchi.

Gli Its sono attivi da una decina d'anni, con tassi di occupazione post titolo di studio molto alti: secondo i dati del monitoraggio nazionale 2022, su 5.280 diplomati, l'80% (4.218) ha trovato un'occupazione nel

2021. Ora la riforma cambia nome: da Istituti tecnici superiori a Istituti tecnologici superiori. L'obiettivo è potenziare la formazione tecnologica con nuovi percorsi e raddoppiare il numero degli iscritti.

Possono iscriversi alle Academy giovani e adulti in possesso di un diploma superiore o di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale. I percorsi di studio avranno durata biennale o triennale e l'attività formativa sarà svolta per almeno il 60% dell'orario da docenti provenienti dal mondo del lavoro; ci saranno stage aziendali e tirocini formativi per almeno il 35% del monte orario e potranno essere svolti anche all'estero, sostenuti da borse di studio.

Cambia la governance: per dar vita a un nuovo Its sono necessarie una struttura formativa accreditata da una Regione, un ateneo o un'istituzione di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, o un istituto di ricovero e cura a carattere scientifico o un Ente di ricerca, e una o più imprese legate all'uso delle

tecnologie di cui si occuperà l'Its Academy.

È previsto un Fondo presso il ministero dell'Istruzione per finanziare il nuovo sistema di Istruzione tecnologica superiore, con un dotazione di 48 milioni annui. «Col via libera di Montecitorio è legge una delle riforme più importanti del Pnrr - ha scritto Bianchi -. Definiamo un quadro solido e nazionale che rafforza la rete degli Its e amplia l'offerta formativa. È un passo avanti per il sistema di istruzione e per il nostro sviluppo industriale». Per la ministra Mariastella Gelmini è un'opportunità per «contrastare la disoccupazione giovanile e rispondere alle esigenze delle imprese che chiedono sempre più personale specializzato». La riforma ha il consenso dalle maggiori forze politiche, anche d'opposizione. Critici i sindacati, con la Cgil che teme che la riforma consegna la formazione ai privati.

Soddisfazione anche a Brescia. «Abbiamo grandi aspettative rispetto alla possibilità di far crescere percorsi che offriamo ai nostri giovani anche sul territorio. Da mesi stiamo lavorando per definire un Protocollo d'intesa che coinvolge Provincia, Camera di Commercio, Ufficio scolastico Regionale e territoriale, Università statale, Università Cattolica e Regione proprio per dare avvio ai nuovi Its. Il protocollo sarà sottoscritto a breve» dice Elisa Torchiani, vicepresidente di Confindustria Brescia con delega al Capitale umano. //



í -RHMGI

0IKKM MP +(& #

(-7)+23 (- 0)++)

om´ I>\\> >^KI> \½a[IKPS_S
ISPai^>

7XIJERS 1EVXMRIPPM

69&6-') 8)%1 2JJL



-P PEFSVEXSVMS HIPP -XW 1IGGEXVSRMGE HM OSREXS k [[[KMSVREPIHMFVIWGME M:

'LUH FKH OH D]LHQGH OD VWDYDQR DWWHQGHQGR a ULGXWWLYR PD
XQ DQQR GODWWRVBD GHO VLVWHPD GHJOL ,WV a ILQDOPHQWH

9LHQH LQROWLQH n &RVLWXLWR QD]LRQ B B Q FRP\$ELDGHOL} FRQVXOHQJD
H SURSRVWD GL FRQVXOWD]LRQH GHOOH DVVRFLD]LRQL GHOOH LP:
GDWRULDOL H VLQGDFDOL GHJOL VWXGHQWL H GHOOH IRQGD]LRQL
GHOOIDQDJUDIH GHJOL VWXGHQWL LVFULWWL &ULWHUL H PRGDOLW
ULPDQGDWL SHU' D XQ GHFUHWR DWXDWLYR OD ULIRUPD QH ULFK
PLVXH

I>oS

,O PRQLWRUDJJLR QD]LRQD
GHFRQGR TXDQWR FRPXQLFDWR GDO 0LQLVWHUR
GHOO ,VWUX]LRQL HGLSORPDWL ,VW QHO
μ \ I>iialoa _ISIK ...f... mD\W mD\W
KD WURYDWR ODYRUR D XQLDQQR GHOO HGLSORPD
RFFXSDWL LQ XQIDUHD FRHUHQWH FRQ LO SHUFRU
GDWR ULVXOWD SDUWLFRODUPHQWH VLJQLILFDWLYR SHUFK« ULIHUI
FULVL SDQGHPLFD 'HO GH LQRQ RFFXSDWL R LQ DOWUD FRQGL]I
ODYRUR LO VL a LVFULWWR DG XQ SHUFRUVR XQLYHUVLWDULR
H[WUDFXUULFRODUH H LO a ULVXOWDWR LUUHSHULELOH

, GDWL UHODWLYL DO WDVVR GL RFFXSDWLWJHQHVLQ FLYHGHQYDDQR
SHU 0RELOLW VVRVWHFLOLH GHOOILQIRUPD]LRQH H GHOO
FRPXQLFD]LRQH,Q JHQHUDOH SHU JOL DPELWL GHOOH 1XRYH WHFQR
,WDO\ VL UHJLVWUD XQD OLHYH GLPLQX]LRQH ULVSHWWR DOOIDQQR
ULPDQJDQR DOWL a LO FDVR GHJOL DPELWL PHFFDQLFD H ORGE
PLJOLRUL ULVXOWDWL

,O GHJOL RFFXSDWL KD WURYDWR ODYRUR FRQ FRQWUDWWR D
DXWRQRPR LQ UHJLPH DJHYRODWR 8QLFD HFFH]LRQH SHU OH 7HFQI
GHOO FRPXQLFD]LRQH DUHD QHOOD TXDOH SUHYDOH OIDSUHQGL

\S mopIK_oS

1HO VHFROGR PR UDSSRUWJOLVWXGHQWL LVFULWWL DL SHU
HUDQR LQ SUHYDOHQJD PDVWID LO H DQQL LO H DQQL
LO LQ SRVVHVVR GL XQ GLSORPD GL VFXROD VXSHULRUH D LI
&RVWDQWH H SURDUHVVLRHGHJOL LVFULWWL FRQ GLSORPD OL

,O GHJOL LVFULWWL ULVLHGH LQ XQD UHJLRQH GLYHUVD ULVSI
SHUFHQWXDOH GHJOL LVFULWWL IXRUL VHGH SL» VLJQLILFDWLYD a S
VVRVWHQLELOH

Ü /HJJL TD *G% LQ HGLFROD RJJL

,VFULYLWL DOOH QHZHUHQHWRQWHUHVH SXRL DYHUH XQD QHZV
GD OHJJHUH FRPRGDPHQWH QHOOD PDLO

->I\> IS³

-XEP -XV -XW %GE VMJSV MQTVIWI

MWXVY' KHFXIE +(& 81%Q

'32(-:-(-



y %VXM 81%QM MR

%0MWXE EVX

Its Academy, la riforma è legge

Formazione

Istituti tecnologici vicini
a imprese e territori:
19 provvedimenti attuativi

Brugnoli (Confindustria):
«Rilancio decisivo
per l'innovazione»

Ok definitivo alla Camera alla riforma degli Istituti tecnici superiori (Its) che diventano Its Academy, con un rapporto più stretto con il mondo del lavoro. Sono stati rafforzati inoltre autonomia, valutazione e monitoraggio. Il ministro Bianchi: «La riforma consente di ampliare l'offerta formativa e centra uno degli obiettivi del Pnrr». Giovanni Brugnoli, vicepresidente per il Capitale umano di Confindustria: «Rilancio decisivo per agganciare l'innovazione».

Tucci — a pag. 5

Claudio Tucci

Dopo una decina d'anni di sperimentazione di successo gli Its, gli Istituti tecnologici superiori, fanno il salto di qualità tanto atteso, confermandosi, in Italia, il canale strutturale di offerta formativa non accademica subito professionalizzante. Con il via libera definitivo della Camera ieri (387 sì, sei astenuti, nessun voto contrario) alla riforma organica, la prima per il settore, arrivano infatti una serie di novità. D'ora in avanti, i finanziamenti agli Its avranno sempre più «carattere di stabilità», legati ad una programmazione triennale dell'offerta formativa (nasce un fondo per l'istruzione tecnologica superiore da 48,3 milioni a decorrere dal 2022). Le risorse previste dal Pnrr, 1,5 miliardi in 5 anni (di cui i primi 500 milioni in arrivo entro l'estate), dovranno andare ad incrementare il numero dei percorsi formativi, e quindi a vantaggio degli studenti (e non distribuiti a pioggia). Le imprese poi saranno perno degli Its. Almeno sotto quattro punti di vista. Primo: la docenza dovrà arrivare «per almeno il 60% del monte ore complessivo» dal mondo del lavoro. Secondo: stage e tirocini

La riforma Its è legge: collegamento più forte con imprese e territori

Istituti tecnologici superiori. Via libera finale della Camera all'unanimità. Almeno il 60% dei docenti dal mondo del lavoro, i tirocini salgono al 35%

aziendali, quindi «pratica sul campo», dovranno rappresentare «almeno il 35%» della durata del percorso, e potranno essere svolti anche all'estero e sostenuti da adeguate borse di studio. Terzo: la presidenza della Fondazione Its è, di norma, «espressione delle imprese fondatrici e partecipanti» (gli Its a guida imprenditoriale sono da sempre i più performanti). E quarto: per le aziende che investono negli Its è previsto un credito d'imposta del 30%, che sale al 60% se l'erogazione è fatta nelle province con maggior tasso di disoccupazione.

Soddisfatto il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, che sottolinea: «Ampliamo l'offerta formativa per studentesse e studenti con l'obiettivo di raddoppiare il numero degli iscritti». D'accordo la collega di governo, Mariastella Gelmini: «Il rilancio degli Its Academy consentirà al nostro sistema di istruzione e formazione di competere con quelli di altri Paesi». Sulla stessa linea, Cristina Grieco (braccio destro di Bianchi), che ha seguito passo passo la riforma in Parlamento. Anche a palazzo Chigi c'è soddisfazione; il premier Mario Draghi ha citato gli Its proprio nel discorso d'insediamento dell'esecutivo; e il

capo del Dipe, Marco Leonardi, da sempre lavora per il decollo degli Its.

Il plauso arriva da tutto l'arco parlamentare, dalla storica responsabile scuola di Fi, Valentina Aprea, che spiega: «L'Italia, per la prima volta nella sua storia, definisce un sistema terziario professionalizzante in cui, finalmente, alle imprese si riconosce di svolgere una funzione pubblica. Gli Its sono uno strumento concreto per colmare il mismatch ad alta specializzazione per favorire la competitività della aziende e l'occupabilità dei giovani tecnologici 4.0», all'ex sottosegretario Gabriele Toccafondi, altro esperto di Its, ora in Iv, che ha aggiunto: «Adesso occorre aumentare la quantità di corsi e allievi senza diminuire la qualità» (sulla stessa linea Serse Soverini, Pd: «Si punti avanzati in ambiti strategici per manifattura e servizi»).

Gli Its oggi sono 121, frequentati da 21 mila studenti, e anche durante la pandemia si sono confermati passaportout per il lavoro, come confermato dall'ultimo monitoraggio Indire: l'80% dei diplomati ha trovato un impiego a un anno dal diploma, e nel 91% dei casi in un'area coerente con il per-

corso di studi svolto (il tasso di occupazione raggiunge punte del 90-100% in moltissimi territori).

Con le nuove norme gli Its si chiameranno Its Academy (il termine Academy richiama il ruolo dei centri di innovazione e di ricerca delle aziende, ndr) e saranno il fiore all'occhiello formativo nelle aree tecnologiche più rilevanti per la nostra manifattura made in Italy, e in linea con 4.0 e Pnrr, dalla mobilità sostenibile all'efficienza energetica, alle nuove tecnologie per il made in Italy, agro-alimentare, meccanica, moda, servizi alle imprese, sistema casa. Gli Its si confermano percorsi a doppia uscita: di norma quinto livello Eqf se di durata biennale (4 semestri), e, per



**Apnea (Fi): «Strumento concreto per i giovani
Finalmente si riconosce alle imprese un forte ruolo formativo»**



